



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (rev. settembre 2025)

Voto	Indicatori	Competenze relazionali
10. Il dieci, riconosciuto a studenti che si segnalano non solo per impegno e correttezza, ma anche per un ruolo significativamente costruttivo all'interno della classe o della scuola, può essere attribuito in presenza di tutti gli indicatori elencati	<ul style="list-style-type: none">• Interesse costante e partecipazione costruttiva alle attività scolastiche• Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche• Pieno rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica• Ruolo propositivo all'interno della classe• Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico• Puntualità nell'assolvimento dei doveri scolastici• Capacità di lavorare in gruppo• Capacità di svolgere ruoli di tutoraggio	<p><i>Sa sempre porsi con rispetto, interesse, serietà e motivazione trainanti in ogni attività didattica, strettamente disciplinare o generalmente formativa.</i></p> <p><i>Sa contribuire in maniera critica alle discussioni in classe.</i></p> <p><i>Sa proporre contributi pertinenti, personali e significativi alle attività proposte, di classe o di gruppo.</i></p>
9. Il nove può essere attribuito in presenza di almeno quattro indicatori positivi tra quelli elencati	<ul style="list-style-type: none">• Costante interesse e partecipazione alle attività scolastiche• Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche• Pieno rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica• Rispetto del regolamento scolastico• Capacità di lavorare in gruppo• Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe	<p><i>Sa porsi con rispetto, interesse, serietà e motivazione in ogni attività didattica, strettamente disciplinare o generalmente formativa.</i></p> <p><i>Sa contribuire in maniera costruttiva alle discussioni in classe.</i></p> <p><i>Sa proporre contributi pertinenti e personali alle attività proposte, di classe o di gruppo.</i></p>
8. L'otto è attribuito in presenza di un comportamento generalmente corretto ma con episodiche mancanze alle norme della vita scolastica. Può essere assegnato in presenza anche di uno solo degli indicatori previsti, purché il comportamento sia stato comunicato formalmente alle famiglie.	<ul style="list-style-type: none">• Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati• Attenzione e partecipazione non sempre costanti alle attività scolastiche• Infrazione del regolamento scolastico• Assenze, ingressi/uscite fuori orario non puntualmente giustificate	<p><i>Sa porsi con motivazione nelle attività didattiche disciplinari o generalmente formative, ma in modo discontinuo; sa rispettare le norme del regolamento scolastico, ma ha necessità di essere formalmente richiamato a farlo.</i></p> <p><i>Pur avendo bisogno di sollecitazione, sa contribuire alle attività proposte e alle discussioni in classe.</i></p>

<p>7. Il sette segnala un comportamento non corretto e può essere attribuito a seguito o di una sospensione non superiore ai due giorni o anche in presenza di uno solo tra gli indicatori previsti, purché il comportamento sia stato comunicato formalmente alle famiglie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Reiterato disturbo delle lezioni • Plagio di documenti o opere altrui • Utilizzo non autorizzato di chatbot nelle attività scolastiche • Reiterate assenze, ingressi/uscite fuori orario non puntualmente giustificate • Reiterate infrazioni del regolamento scolastico 	<p><i>Tende a dimostrare scarso interesse e scarsa motivazione nei confronti delle attività didattiche disciplinari o generalmente formative, a meno che non venga costantemente sollecitato a farlo; solo se richiamato formalmente sa adeguarsi alle norme del regolamento scolastico.</i></p> <p><i>Sa proporre contributi solo essenziali e in modo incostante alle attività proposte.</i></p> <p><i>Contribuisce alle attività proposte ed alle discussioni in classe in modo selettivo e solo se opportunamente sollecitato.</i></p>
<p>6. Il sei segnala un comportamento scorretto e può essere attribuito a seguito di una sospensione superiore ai due giorni o anche in presenza di uno solo tra gli indicatori previsti, purché il comportamento sia stato comunicato formalmente alle famiglie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Plagio reiterato di documenti o opere altrui • Utilizzo reiterato e non autorizzato di chatbot nelle attività scolastiche • Danneggiamenti volontari di locali, materiali e arredi della scuola • Reiterati e gravi infrazioni del regolamento scolastico • Atteggiamenti irrispettosi nei confronti del dirigente, del personale docente o non docente della scuola, • Atti di bullismo o discriminazione • Comportamenti che possono provocare danni, fisici o psicologici, a compagni oppure ad altre persone, dentro e fuori l'edificio scolastico 	<p><i>Dimostra scarso interesse e scarsa motivazione nei confronti delle attività didattiche disciplinari o generalmente formative; anche se richiamato formalmente si adeguia con difficoltà alle norme del regolamento scolastico.</i></p> <p><i>Contribuisce raramente alle attività proposte anche se opportunamente sollecitato.</i></p>
<p>5. Il cinque corrisponde a comportamenti particolarmente gravi, incompatibili con le esigenze della vita scolastica associata; può essere attribuito a seguito di una sospensione o anche in presenza di uno solo tra gli indicatori previsti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gravi episodi di bullismo • Iterati comportamenti di particolare gravità, che abbiano comportato sanzioni disciplinari con prolungati allontanamenti dalla comunità scolastica 	<p><i>Non dimostra alcun interesse nei confronti delle attività didattiche disciplinari o generalmente formative; non sa rispettare le norme del regolamento scolastico.</i></p> <p><i>Non sa proporre contributi, neanche molto essenziali e in modo sporadico, alle attività proposte.</i></p> <p><i>Nonostante sollecitazioni e richiami, non sa contribuire alle attività proposte ed alle discussioni in classe.</i></p>

Integrazione: divieto di uso del cellulare/smartphone in ottemperanza alla circ. MIM prot. n. 3392 del 16.06.2025

Il presente regolamento dà attuazione alle disposizioni ministeriali contenute nella Nota MIM n. 3392 del 16 giugno 2025 per il secondo ciclo che stabilisce il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico. E' fatto divieto assoluto a tutti gli studenti dell'istituto a utilizzare telefoni cellulari e smartphone durante l'intero orario scolastico. Tale divieto si estende a tutte le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, agli intervalli, e a tutti gli spazi dell'istituto inclusi corridoi, palestra, biblioteca, laboratori e spazi esterni.

I dispositivi potranno essere portati all'interno dell'istituto ma dovranno rimanere spenti e custoditi negli zaini, borse o indumenti degli studenti per tutta la durata delle attività scolastiche. Non sarà consentito tenere i dispositivi visibili sui banchi, in mano o utilizzarli in alcun modo, nemmeno in modalità silenziosa.

Il mancato rispetto delle disposizioni comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari graduate secondo il principio di proporzionalità e più precisamente:

- 1) richiamo verbale segnato nel RE in "annotazioni";
- 2) ammonizione scritta segnata nel RE in "annotazioni";
- 3) Nota disciplinare con avviso delle possibili conseguenze in caso di iterazione del comportamento;
- 4) Seconda nota disciplinare e convocazione del Consiglio di classe straordinario di disciplina per deliberare l'eventuale sospensione:
sospensione di massimo due giorni e conseguente valutazione 7 in condotta,
che a fronte di un miglioramento può diventare 8,
che a fronte di un'iterazione del comportamento può diventare 6 con conseguente applicazione della L. 150/2024 ossia sospensione del giudizio



REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

(ai sensi della L. 150/2024, D.P.R. 134/2025 e D.P.R. 135/2025)

(Delibera del Collegio Docenti n° 43 del 04/12/2025, Delibera del Commissario per l'Amministrazione straordinaria n° 16 del 29/12/2025)

Premessa

Il presente Regolamento Disciplinare si basa esclusivamente sui principi, doveri, infrazioni e sanzioni, inclusi i relativi percorsi educativi tematici e di cittadinanza attiva/solidale ed è redatto in ottica formativa e non meramente punitiva, in conformità con i principi dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n. 249/1998) e le successive modifiche introdotte, in particolare dal D.P.R. n. 134/2025 e dal D.P.R. n. 135/2025, che mirano a rafforzare il senso di responsabilità e a consolidare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, ripristinando "la cultura del rispetto e l'autorevolezza del personale docente delle istituzioni scolastiche di primo e secondo grado"

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

CAPO I: PRINCIPI FONDAMENTALI E DOVERI

Art. 1 - Finalità Educativa dei Provvedimenti

I provvedimenti disciplinari hanno una **finalità educativa** e sono orientati al **rafforzamento del senso di responsabilità** della studentessa o dello studente e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate, per quanto possibile, al **principio della riparazione del danno**.

I provvedimenti disciplinari hanno natura graduale e finalità educativa: tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate alla gravità della infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni sono proporzionali: si considerano infrazioni molto gravi comportamenti lesivi della dignità della persona, dell'immagine della scuola, degli obiettivi educativi e formativi della istituzione scolastica, nonché comportamenti atti a danneggiare persone o cose, come ad esempio:

Danneggiare i locali scolastici, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della scuola;

Mancare di rispetto al Dirigente Scolastico, ai docenti, al personale non docente, ai compagni; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurino come razziste;

Falsificare firme, documenti o verifiche, usare il registro elettronico con l'account dei genitori Entrare e uscire dall'istituto senza rispettare le disposizioni regolamentari;

Compiere atti di bullismo e/o cyberbullismo (le cui definizioni sono date secondo normativa vigente e secondo codice penale);

Sottrarre beni o materiali ai compagni, al personale scolastico, alla scuola (compresi i testi concessi in prestito gratuito dei libri della biblioteca);

Compiere atti che non rispettano le norme di sicurezza non salvaguardando la propria e l'altrui incolumità;

Introdurre nella scuola alcolici e/o sostanze stupefacenti;

Fare uso di alcolici o sostanze stupefacenti quando si prende parte ad attività organizzate dalla scuola o la si rappresenta;

Raccogliere e diffondere testi, immagini, registrazioni vocali senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di registrazione;

Allontanarsi, senza giustificazione, dalla sorveglianza durante qualsiasi attività didattica;

Utilizzare sussidi non consentiti durante le prove di verifica;

Manomettere i sistemi informatici della scuola

Art. 2 - Doveri delle Studentesse e degli Studenti (Base delle Infrazioni)

Costituiscono la base per l'individuazione delle mancanze disciplinari, in coerenza con l'Articolo 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

1. Frequenza e Impegno:

“Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.”

All'atto della prima iscrizione vengono trasmessi gli identificativi digitali ai genitori per l'accesso al registro elettronico e agli alunni gli identificativi digitali e le credenziali per il registro elettronico; esse hanno validità per tutto il percorso quinquennale.

La scuola prende atto della giustificazione delle assenze e dei ritardi e si impegna ad un controllo degli stessi. Le giustificazioni vanno registrate digitalmente con puntualità, entro il giorno stesso del rientro da una assenza o quello successivo al ritardo.

I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale sono tenuti al controllo del registro elettronico in merito alla regolare frequenza dello studente.

L'assenza è segnalata sul registro elettronico con apposito simbolo visibile ai docenti ed ai genitori.

Gli studenti maggiorenni possono giustificare direttamente sul registro elettronico.

L'alunno assente è tenuto ad informarsi dai compagni circa i compiti assegnati ed altre notizie di suo interesse.

Sanzioni

Le assenze non giustificate vengono automaticamente segnalate sul registro elettronico, e nel caso in cui non vengano giustificate entro 7 giorni, sarà applicata la sanzione di annotazione su registro di classe con visibilità alla famiglia. Se la negligenza persiste la famiglia sarà convocata a scuola.

Gli studenti possono accedere all'interno degli edifici a partire dalle ore 8,25. Non si può entrare in classe dopo l'avvio delle lezioni, alle ore 8,30: in caso di ritardo gli allievi attenderanno nell'atrio della scuola l'inizio della lezione successiva. L'ingresso dopo le 9:20 è consentito solo in casi straordinari e documentati. L'autorizzazione all'ingresso posticipato va richiesta dai genitori/tutori tramite mail alla vicepreside.

Le assenze, gli ingressi e le uscite fuori orario devono tassativamente essere giustificati mediante l'apposita funzione del Registro Elettronico entro le ore 8:30 del giorno successivo. Gli studenti che per motivi di trasporto necessitino di entrare dopo l'orario di ingresso/uscire anticipatamente, possono fare richiesta consegnando in segreteria didattica l'apposito modulo a cui va allegata copia dell'orario del mezzo di trasporto. La richiesta sarà valutata e eventualmente autorizzata dal Consiglio di Classe.

In caso di uscita anticipata l'allievo deve segnalare al docente della prima ora l'orario dell'uscita.

E' considerata uscita anticipata anche il mancato rientro dopo la pausa pranzo.

Gli alunni minorenni devono essere prelevati da un genitore o persona ufficialmente delegata dal genitore/tutore che attenderà presso i locali del centralino ove firmerà apposito registro delle uscite. Il personale collaboratore scolastico del piano, informato dal centralino, avviserà il docente di classe che autorizzerà l'uscita dalla classe dell'allievo. L'allievo raggiungerà i locali del centralino autonomamente.

Le uscite anticipate con prelievo da parte di compagni di classe/scuola sono da evitare e da limitare a esigenze estremamente urgenti, e in ogni caso devono essere autorizzate dal genitore/tutore mediante mail indirizzata a TOPS270001@istruzione.it e alla vice preside.

Gli alunni maggiorenni che abbiano necessità di uscire anticipatamente da scuola devono recarsi in (vice)presidenza per l'autorizzazione.

La frequente uscita anticipata e ingressi posticipati, che non rientrano nelle deroghe, saranno sanzionati con l'annotazione sul registro di classe con visibilità alla famiglia, per invitare la stessa a far frequentare il proprio figlio in maniera costante, e in caso di numero eccessivo, avrà conseguenze sul voto in condotta.

2. Rispetto e correttezza

Le studentesse e gli studenti devono assumere un comportamento adeguato e rispettoso del luogo e delle persone:

- A. Mantenere, nei confronti del personale scolastico (dirigente, docenti, personale ATA) e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che questi ultimi devono a loro. Il

comportamento e il linguaggio devono essere corretti e coerenti con i principi di libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, e di **rispetto reciproco**, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

La scuola favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione.

L'indirizzo culturale della scuola si fonda sui principi della Costituzione repubblicana, al fine di realizzare una scuola democratica, dinamica, aperta al rinnovamento didattico-metodologico ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente.

La scuola è aperta ai contributi creativi responsabilmente espressi dalle sue componenti: gli studenti, i genitori, i docenti e il personale ATA. Gli organi collegiali competenti potranno, inoltre, prendere in considerazione altri apporti che dovessero pervenire dalle forze sociali culturali organizzate esterne alla scuola.

Sono considerati assolutamente incompatibili con i criteri sopra enunciati, quindi in ogni modo vietati, atti di intimidazione della libera e democratica espressione o partecipazione delle varie componenti alla vita della scuola, manifestazioni di intolleranza, qualsiasi forma di violenza e discriminazione.

- B. Le studentesse e gli studenti sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari; non useranno mai verso di essi **violenza verbale e/o fisica** come forma di prevaricazione intenzionale.
- C. Le studentesse e gli studenti sono tenuti ad indossare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico quale forma di rispetto per sé e per gli altri.
- D. Le studentesse e gli studenti sono tenuti/e a rispettare il diritto di tutte le persone ad essere trattate con dignità e rispetto; si asterranno da ogni tipo di **molestie e pressioni psicologiche** che possano colpire una persona e renderla vittima di soprusi ed eviteranno comportamenti che possano emarginarla con la conseguenza di turbarne gravemente l'equilibrio psichico, condizionandone la fiducia in se stessa e la capacità di studio; si asterranno inoltre da ogni comportamento sgradevole, anche a connotazione sessuale, offensivo per la dignità e la libertà dell'essere umano.
- E. Costituisce grave infrazione disciplinare qualsiasi condotta riconducibile a fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo, ovvero ogni azione intenzionale ripetuta e lesiva finalizzata a prevaricare, offendere, minacciare o arrecare danno fisico o psicologico ad un altro membro della comunità scolastica.

Crf protocollo (anti)cyberbullismo

Sanzioni

Le mancanze di rispetto nei confronti del personale, della scuola, o dei compagni vengono sanzionate secondo il livello di gravità mediante:

- rimprovero verbale da parte del docente di classe
- rimprovero verbale da parte del D.S.;
- annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- incidenza sulla valutazione del comportamento.

Le mancanze gravi, specie se ripetute, comportano la nota disciplinare comportano l'allontanamento dalle lezioni da 1 a 4 giorni.

3. Rispetto della privacy

Le studentesse e gli studenti non possono in nessun caso diffondere riprese o immagini non autorizzate, né informazioni o corrispondenze e tutto quanto attiene alla sfera privata.

- A. Le studentesse e gli studenti sono tenuti/e a rispettare la privacy di tutto il personale della scuola: D.S., D.S.G.A., Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici;
- B. sono tenuti/e a rispettare la privacy dei compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari.
- C. non violeranno la privacy mediante: riprese non autorizzate di immagini fisse o video, maneggiando oggetti non propri o rovistando negli zaini, nelle tasche, ecc. , leggendo la corrispondenza e tutto ciò che attiene alla sfera privata.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro di classe, ritiro dell'apparecchiatura e comunicazione alla famiglia;
- custodia dell'apparecchiatura e riconsegna alla famiglia mediante comunicazione da parte del docente;
- incidenza sulla valutazione del comportamento in caso di reiterazione
- allontanamento dalle lezioni da 1 a 6 giorni per violazioni che hanno implicato la ripresa fraudolenta di immagini o la loro diffusione.

4. Osservanza delle Disposizioni:

Le studentesse e gli studenti sono tenuti a rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti d'istituto.

In ottemperanza alle vigenti disposizioni ministeriali in materia di utilizzo di dispositivi elettronici, è fatto **assoluto divieto agli studenti di utilizzare telefoni cellulari, smartphone, smartwatch e qualsiasi altro dispositivo analogo** durante l'intero orario scolastico, inclusi gli intervalli, fatte salve le eccezioni espressamente previste per ragioni didattiche documentate o per esigenze sanitarie.

5. Impegni di studio

Le studentesse e gli studenti devono rispettare gli impegni scolastici al meglio delle proprie capacità e secondo la guida dei loro docenti

- Le/gli alunne/i sono tenuti ad annotare, eseguire e portare a termine regolarmente i compiti assegnati dai docenti da svolgere a casa, ad avere cura e a non dimenticare il materiale scolastico e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento delle attività.
- Le/gli alunne/i sono tenuti a informare i genitori dei risultati scolastici e delle proprie mancanze.
- Gli studenti sono tenuti a presentarsi nei giorni fissati dai docenti per le interrogazioni e le verifiche in classe. In caso di assenza senza una valida giustificazione, i docenti possono decidere, a propria discrezione, di non consentire il recupero della prova o di ricorrere a una prova suppletiva.

Sanzioni

Le abituali mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante: richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione alla famiglia, convocazione a scuola della famiglia.

6. Diritto allo studio e alla serenità (COMPORTAMENTO EFFICACE IN CLASSE, DISCIPLINA E ORGANIZZAZIONE IN CLASSE)

Le studentesse e gli studenti durante lo svolgimento delle lezioni, sono tenuti ad assumere un comportamento corretto:

- evitare di disturbare e interrompere il lavoro in classe, impedendo al docente di svolgere l'attività didattica e ai compagni di seguire con attenzione;
- evitare di rendersi protagonisti di interventi inopportuni (giocare, chiacchierare, ridere, lanciare oggetti, ...) durante le attività didattiche;
- non spostarsi o uscire dall'aula senza motivo o autorizzazione.

Il disturbo intenzionale è paragonabile a un'azione di pressione psicologica che limita la libertà personale. Chiunque, con il proprio comportamento, impedisca agli altri di fruire appieno del diritto allo studio e lo privi della serenità necessaria al soddisfacimento di questo fondamentale diritto, si rende responsabile di "interruzione di pubblico servizio essenziale".

Sanzioni

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione alla famiglia, convocazione a scuola della famiglia.

7. Intervalli e pause

Gli studenti dovranno entrare e uscire dall'edificio in maniera ordinata usando la rampa di scale e la porta di uscita dedicata.

Durante tutta la durata delle lezioni, compreso l'intervallo, gli studenti devono rimanere all'interno del plesso scolastico: al termine delle lezioni del mattino, gli allievi possono uscire da scuola e rientrare per le lezioni pomeridiane se previste, in caso di permanenza nell'edificio, si richiede un comportamento corretto e rispettoso degli ambienti che devono essere lasciati privi di residui del pranzo.

INTERVALLO

L'intervallo deve svolgersi sotto la vigilanza del personale docente di turno – in maniera ordinata e composta e tale da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone alle cose: non è opportuno lasciare oggetti di valore incustoditi.

SPOSTAMENTI

Al cambio dell'ora gli studenti sono tenuti a non lasciare l'aula tranne nei casi previsti dall'orario in vigore.

Gli studenti che devono cambiare aula raccolgono il materiale necessario e si dirigono ordinatamente verso l'aula successiva, senza fermarsi ai servizi o ai distributori automatici o al bar. L'aula lasciata vuota potrà essere chiusa a chiave rivolgendosi al collaboratore scolastico del piano.

Le aule devono essere sempre mantenute in ordine e pulite. È vietato consumare cibo all'interno dei laboratori e delle palestre.

Salvo casi eccezionali non è consentito accedere ai distributori automatici o al bar durante

le lezioni.

L'accesso ai bagni può avvenire liberamente durante gli intervalli e se ne raccomanda l'utilizzo civile.

Durante il periodo di intervallo/pausa, le studentesse e gli studenti

- sono tenuti a mantenere una comunicazione improntata al rispetto reciproco, e verso il personale scolastico utilizzando un linguaggio e un comportamento sempre corretto, educato e appropriato al contesto scolastico
- al termine dell'intervallo/pausa dovranno rientrare in classe senza ritardi

Sanzioni

Eventuali atteggiamenti generalizzati giudicati dal personale scolastico poco rispettosi, inadeguati o contro la vigente normativa nei confronti dei luoghi e delle persone, verranno sanzionati mediante richiami verbali e notifica al coordinatore di classe.

Nei casi più gravi, quando è compromessa la sicurezza fisica e psicologica degli alunni e del personale scolastico, i responsabili saranno sanzionati con nota sul registro di classe e convocazione della famiglia.

8. Uso scorretto o non autorizzato dei locali e delle attrezzature didattiche

Le studentesse e gli studenti sono tenuti a utilizzare in modo corretto le attrezzature didattiche della scuola (ad es. nei laboratori, aule speciali, palestra ecc.) e a non arrecare danni al patrimonio della scuola, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico:

- hanno l'obbligo di non accedere alle aule ordinarie momentaneamente chiuse, ai laboratori e agli altri locali della scuola da soli e/o senza una precisa autorizzazione del docente;
- in caso di necessità o di accadimenti non previsti (es. dimenticanza di un oggetto e altro) non accedono all'aula o ad altro locale se non in presenza di un adulto che faccia parte del personale della scuola.

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal dirigente scolastico secondo la valutazione di gravità.

In particolare verranno sanzionate con nota sul registro di classe e incideranno sulla valutazione del comportamento.

Nei casi più gravi si procederà con una comunicazione alla famiglia e invito a provvedere alla riparazione, sostituzione o risarcimento dell'oggetto o della struttura danneggiati.

In caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole, si procederà alla sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni.

La sospensione dalle lezioni sarà prevista anche nel caso in cui siano state disegnate le pareti e/o gli arredi con immagini oscene o se siano state scritte parole offensive della dignità della persona.

9. Uscite didattiche

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione e soggiorni e scambi linguistici sono da intendersi come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti di interesse storico-artistico;
- partecipazioni ad attività teatrali e/o musicali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale, alla salute alla convivenza civile;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- gemellaggi e scambi con scuole italiane ed estere.

Per le regole di comportamento si rimanda ai vari regolamenti specifici riferiti alla tipologia di uscita.

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal dirigente scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare le mancanze verranno sanzionate con:

- annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia
- sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni nei casi più gravi ed esclusione dalle successive uscite.

10. Divieto di fumo

E' fatto assoluto divieto di fumare in tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico. Contro chiunque trasgredisca si provvederà ad irrogare le sanzioni previste dalla legge.

Sanzioni

L'inosservanza al presente divieto comporta:

- annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia
- irrogazione delle sanzioni previste dalla legge

Art. 3 - Valutazione e Responsabilità

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline, sebbene l'infrazione disciplinare influisca sul voto di comportamento.

CAPO II: VIOLAZIONI E SANZIONI A CARATTERE FORMATIVO

Le sanzioni sono irrogate dagli organi competenti nel rispetto della proporzionalità e gradualità, commisurate alla situazione personale dello studente. È sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in **attività di cittadinanza solidale**.

Tipologia di Violazione	Sanzione Corrispondente	Intervento/ Misura Educativa Associata
A. Infrazione disciplinare generale (lieve/media)	Sanzione non comportante sospensione dalle lezioni.	Conversione in attività in favore della comunità scolastica o riparazione del danno, ispirate ai principi di responsabilità e ripristino di rapporti corretti.
B. Infrazione grave o reiterata (sospensione breve)	Sospensione dalle lezioni (non superiore a due giorni).	Delibera del consiglio di classe per attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare, da svolgersi presso l'istituzione scolastica.
C. Infrazione grave o reiterata (Sospensione media)	Sospensione dalle lezioni (periodo compreso fra tre e quindici giorni).	Delibera del consiglio di classe per attività di cittadinanza attiva e solidale , commisurate all'orario scolastico. Tali attività si svolgono presso strutture ospitanti convenzionate (enti, associazioni, Terzo settore). In caso di indisponibilità di strutture esterne, le attività sono svolte a favore della comunità scolastica.
D. Sospensione (qualsiasi durata, fino a 15 giorni)	Mantenimento di un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori per preparare il rientro nel gruppo classe.	Prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro in classe, se deliberato dal consiglio di classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento, nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità.

Nota sulla validità dell'Anno Scolastico: Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate ai fini del raggiungimento dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto per la validità dell'anno scolastico. Il mancato o parziale svolgimento di tali attività viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

CAPO III: INFRAZIONI GRAVISSIME E CONSEGUENZE SUL COMPORTAMENTO

Art. 4 - Allontanamento lungo (infrazioni gravissime)

1. Violazioni: La sospensione dalle lezioni superiore a quindici giorni può essere disposta quando siano stati commessi **reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana** o vi sia **pericolo per l'incolumità delle persone**. Si applica anche in presenza di **atti violenti o di aggressione** nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.

2. Durata: La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo.

3. Percorso di Recupero: Durante l'allontanamento, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, se necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un **percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro**, ove possibile, nella comunità scolastica.

Art. 5 - Rilevanza sul voto di comportamento e conseguenze (Scuola Secondaria di Secondo Grado)

Il voto di comportamento, riferito all'intero anno scolastico, acquisisce maggiore rilevanza in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.

1. Voto di comportamento inferiore a Sei Decimi: L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi in sede di scrutinio del primo periodo comporta il coinvolgimento dello studente in **attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale**, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti.

L'attribuzione di un voto inferiore a sei decimi nello scrutinio finale (deliberato per violazioni gravi e reiterate, o atti violenti/di aggressione) comporta la **non ammissione alla classe successiva** o all'esame di Stato.

2. Voto di Comportamento pari a Sei Decimi (scrutinio finale): In questo caso, il consiglio di classe **sospende il giudizio** senza deliberare immediatamente l'ammissione, assegnando la predisposizione di un **elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale**, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto. La mancata presentazione dell'elaborato o l'esito non positivo comportano la **non ammissione alla classe successiva**.

CAPO IV: NORME DI PROCEDURA

Art. 6 - Procedimento Disciplinare

Nessuno studente può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a **esporre le proprie ragioni**.

Art. 7 - Limiti temporali delle sanzioni

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento

dalle lezioni siano state compiute al termine delle attività didattiche è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell’anno scolastico successivo.

Art. 8 - Sanzioni durante le Sessioni d'Esame

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 9 – Studenti trasferiti

In caso di trasferimento dello studente ad altro istituto anche in corso d’anno o di passaggio ad altro grado di scuola, prima che la sanzione sia stata eseguita, della stessa viene data comunicazione alla diversa istituzione scolastica dove lo studente stesso si è iscritto perché possa disporre in ordine alla sua esecuzione.

Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola uno studente proveniente da altro istituto e quest’ultimo comunicasse una sanzione pendente, il Dirigente Scolastico ne darà esecuzione nei termini fissati dall’Istituto di provenienza.

Art. 10 - Violazioni del Codice Penale

In caso di atti o comportamenti che violino le norme del Codice Penale, il Dirigente scolastico, quando sia tenuto dal codice stesso, provvede alla denuncia, della quale informa la famiglia e il Consiglio di classe dello studente interessato.

Art. 11 - Organi Competenti

I provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica (dalle lezioni) sono sempre adottati da un organo collegiale.